

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione	autonomielocali@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 330 fax + 39 0432 555 465 I – 33100 Udine, via Sabbadini 31

Ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia  
LORO SEDI

**TRASMESSA VIA PEC**

Alle Unioni territoriali intercomunali  
della Regione Friuli Venezia Giulia  
LORO SEDI

Ai Comandi e agli uffici di polizia locale  
LORO SEDI

**Oggetto:** D.P.Reg. 127/2019, recante il Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi relativi alla sicurezza urbana. Comunicazione.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 14 agosto 2019, è stato pubblicato il D.P.Reg. n. 127 del 30 luglio 2019, avente ad oggetto *“Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)”*, che entra in vigore il 15 agosto 2019.

Si evidenziano di seguito gli aspetti più rilevanti ai fini dell'accesso al fondo da parte degli enti locali.

**1. Interventi finanziabili**

L'art. 2 del regolamento individua due categorie di interventi:

- a) contributi a favore di terzi**, che comprende contributi per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso immobili adibiti ad abitazioni, ad attività professionali, produttive, industriali, condomini per le parti comuni, ecc. (art. 2, comma 2).

L'art. 4 ter della legge regionale 9/2009 consente **l'erogazione dei contributi anche a rimborso, sulle spese già sostenute dai terzi beneficiari nell'anno di riferimento.**

Gli **enti locali individuano una o più linee contributive tra quelle elencate nel regolamento** all'art. 2, comma 2, e disciplinano con propri regolamenti criteri e modalità per l'erogazione dei contributi a terzi.

Per tutte le linee contributive, i regolamenti degli enti locali devono prevedere che i **contributi a favore di terzi siano erogati in misura non inferiore al 60 per cento della spesa ammissibile**.

Per gli immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche (art. 2, comma 2, lett. a) è richiesto il **requisito della residenza da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia**.

- b) realizzazione di interventi a sostegno della polizia locale**, quali l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza e di lettura targhe o il potenziamento di quelli esistenti, acquisto di veicoli a motore, dotazioni tecnico strumentali, ecc. (art. 2, comma 3).

Questa tipologia di interventi è **destinata ai soli enti locali che non hanno avuto accesso ai finanziamenti del Programma regionale in materia di politiche di sicurezza** approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 464 del 22 marzo 2019, in quanto non dotati di un Corpo di polizia locale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 9/2009.

Gli **enti locali beneficiari individuano uno o più interventi da realizzare**, tra quelli indicati al comma 3.

Si evidenzia che **gli impianti di videosorveglianza di cui al comma 3, lettera a), devono tener conto delle specifiche tecniche aggiornate che saranno rese disponibili dall'Amministrazione regionale entro settembre**, in modo da garantirne la compatibilità al collegamento digitale a banda larga.

## **2. Risorse disponibili**

Per tali finalità, l'art. 10, comma 74, della legge regionale 29/2018 ha istituito un **fondo di euro 3.500.000,00** (Titolo n. 2 - spese in conto capitale) per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

## **3. Enti locali beneficiari del fondo**

Sono beneficiari del fondo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento:

- a) Comuni singoli;
- b) Comuni capofila di forme associative tra Comuni;
- c) Unioni territoriali intercomunali.

## **4. Modalità di presentazione della domanda**

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), **in sede di prima applicazione, per l'anno 2019, la domanda per la richiesta di finanziamento va trasmessa entro il 16 settembre 2019** (trenta giorni dall'entrata in vigore del Regolamento).

La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente richiedente (Sindaco del Comune singolo o del Comune capofila di forme associative o Presidente dell'Unione, o un loro delegato), è inviata al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, esclusivamente via pec all'indirizzo: [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it) (art. 4, comma 1).

L'allegato **modulo di domanda di finanziamento**, è pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione, nella sezione Polizia locale e sicurezza, alla pagina:

[http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia\\_Locale\\_e\\_sicurezza/Fondo\\_agli\\_Enti\\_locali\\_per\\_interventi\\_sicurezza\\_2019/](http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/Fondo_agli_Enti_locali_per_interventi_sicurezza_2019/)

I Comuni capofila di forme associative allegano alla domanda copia della convenzione vigente al momento della presentazione della domanda (art. 4, comma 2).

Si sottolinea che è inammissibile la domanda presentata singolarmente da un Comune, qualora l'Ente capofila di forma associative o l'Unione abbia presentato domanda anche per il Comune medesimo.

## **5. Criteri per il riparto delle risorse**

I criteri di riparto delle risorse da trasferire a ciascun beneficiario, indicati all'art. 5, tengono conto dell'esigenza di garantire a tutti una congrua assegnazione di fondi, attraverso la determinazione:

- a) di una quota fissa, differenziata per i Comuni in relazione al possesso o meno dei requisiti per l'accesso ai finanziamenti in materia di sicurezza connessi alle funzioni di polizia locale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d), della legge regionale 9/2009;
- b) di una quota proporzionale calcolata in base alla popolazione residente nei Comuni.

## **6. Procedure di riparto, concessione e liquidazione**

Con decreto del direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, viene effettuato il riparto delle somme disponibili tra gli enti che presentano la domanda, dandone comunicazione ai beneficiari. Le risorse assegnate sono concesse ed erogate in un'unica soluzione (art. 6).

## **7. Gestione delle risorse**

L'eventuale gestione delle risorse in forma associata successivamente all'assegnazione dei finanziamenti (art. 7, comma 1) va comunicata tempestivamente dal Comune capofila, inviando copia della convenzione.

## **8. Rendicontazione**

Gli enti locali beneficiari rendicontano le risorse ricevute ai sensi dell'art. 42 della l.r. 7/2000 **entro il 31 maggio 2021.**

\*\*\*

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti mediante e-mail a: [polizialocalesicurezza@regione.fvg.it](mailto:polizialocalesicurezza@regione.fvg.it) o contattando i seguenti funzionari:

dott.ssa Donatella Lorenzini – 0432 555 533 – [donatella.lorenzini@regione.fvg.it](mailto:donatella.lorenzini@regione.fvg.it);

sig.ra Antonella Sinicco – 0432 555 814 – [antonella.sinicco@regione.fvg.it](mailto:antonella.sinicco@regione.fvg.it);

dott.ssa Simona Barachini – 0432 555 183 – [simona.barachini@regione.fvg.it](mailto:simona.barachini@regione.fvg.it);

sig.ra Roberta Romanello – 0432 555 390 – [roberta.romanello@regione.fvg.it](mailto:roberta.romanello@regione.fvg.it).

Cordiali saluti.

Il direttore del Servizio  
Stefano Rossi  
(firmato digitalmente)